I terremoti nel bacino di Montereale dal 2006 ad oggi

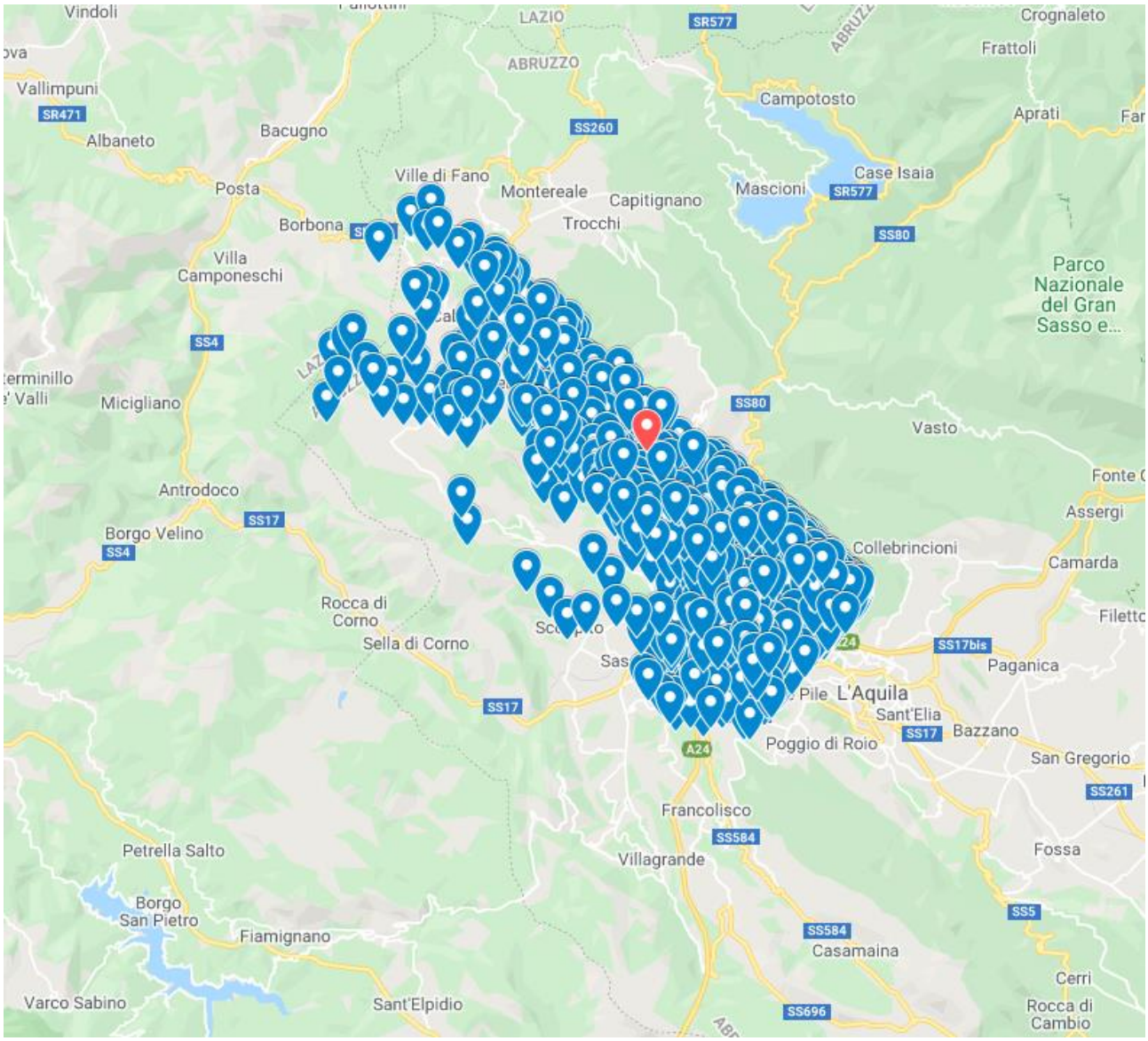
Terremoti distruttivi nel bacino di Montereale

Questa faglia è la responsabile del seguente terremoto master:

- L'Aquila, 2 febbraio 1703: **magnitudo 6,67**

Si noti la **notevole attività sismica** di questa faglia (gocce blu) dal 2006 ad oggi, soprattutto in ragione delle molteplici scosse che seguirono il terremoto del 6 aprile 2009 de L'Aquila e la sequenza di Amatrice dell'agosto 2013

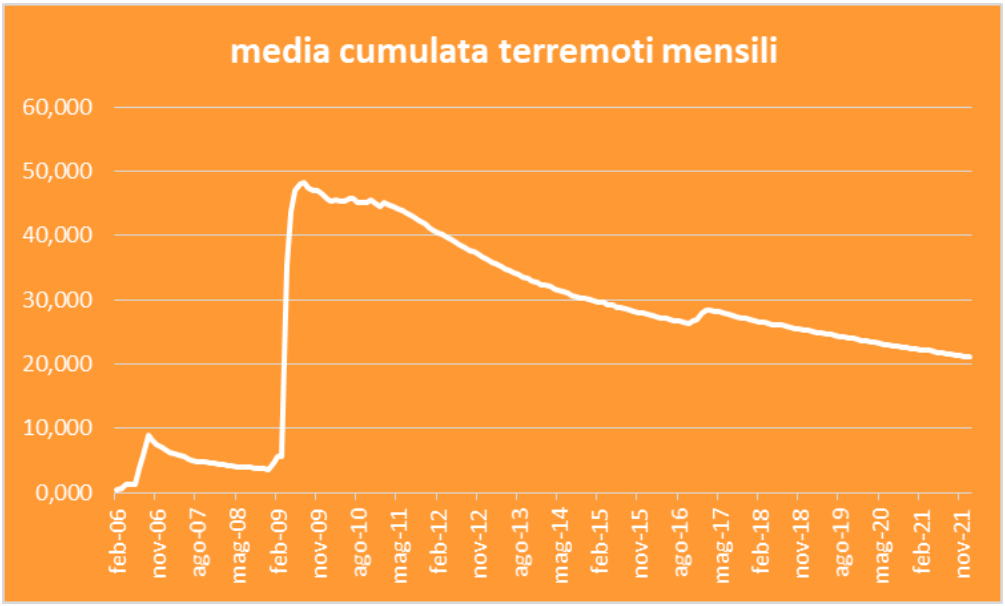
Figura 1 – Epicentro terremoto master (in rosso) e terremoti minori (in blu)



Numero di terremoti mensili nel bacino di Montereale

L'attività sismica è in **diminuzione** continua e costante da settembre 2009 con una leggera inversione di tendenza dal dicembre 2016 all'aprile 2017.

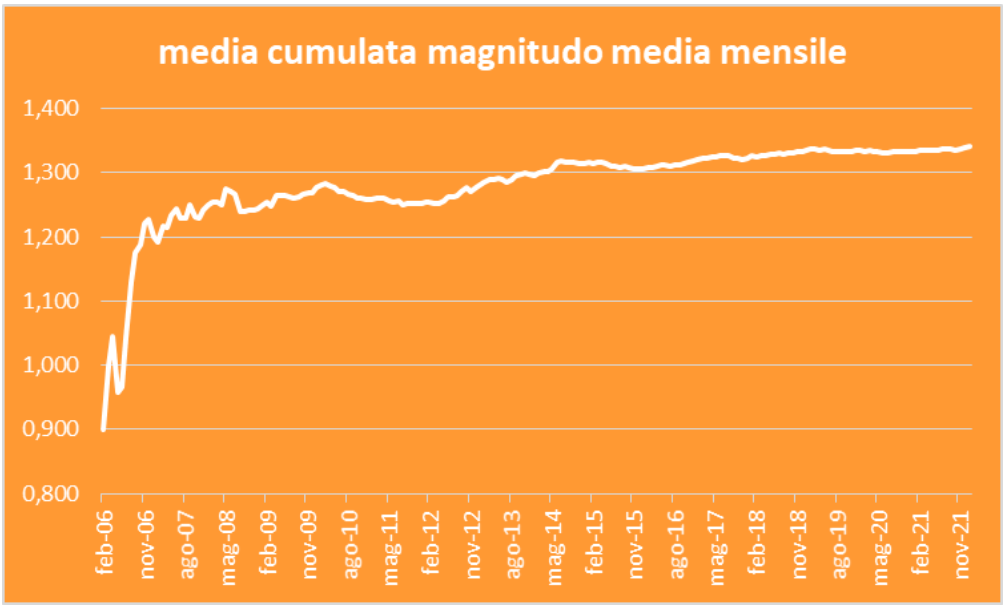
Figura 2 – Media cumulata terremoti mensili



Magnitudo media mensile dei terremoti nel bacino di Montereale

La magnitudo media mensile dei terremoti è **stabile** da agosto 2014

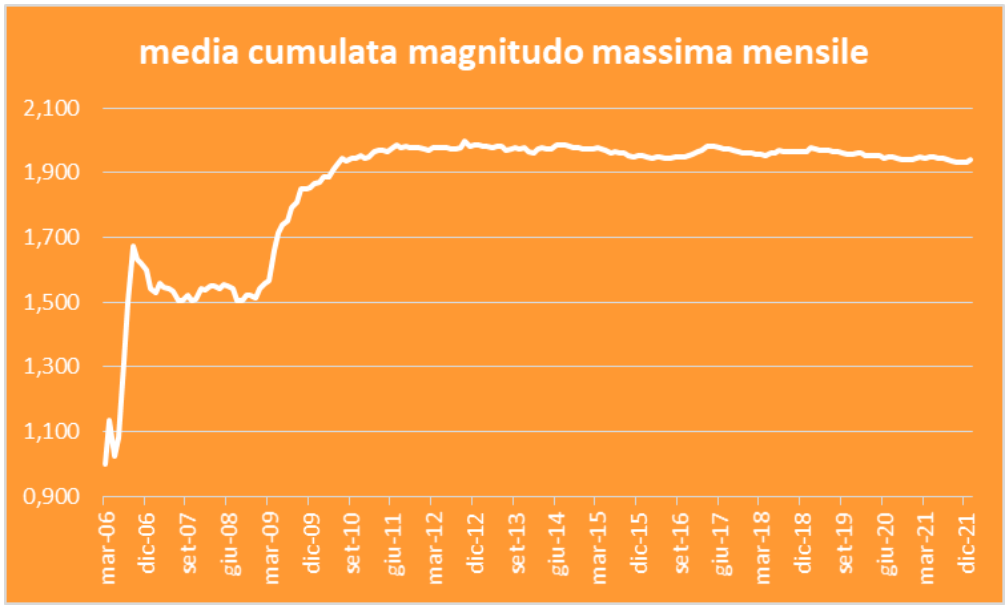
Figura 3 – Media cumulata magnitudo media mensile



Magnitudo massima mensile dei terremoti nel bacino di Montereale

La magnitudo massima mensile dei terremoti è **stazionaria** da maggio 2011

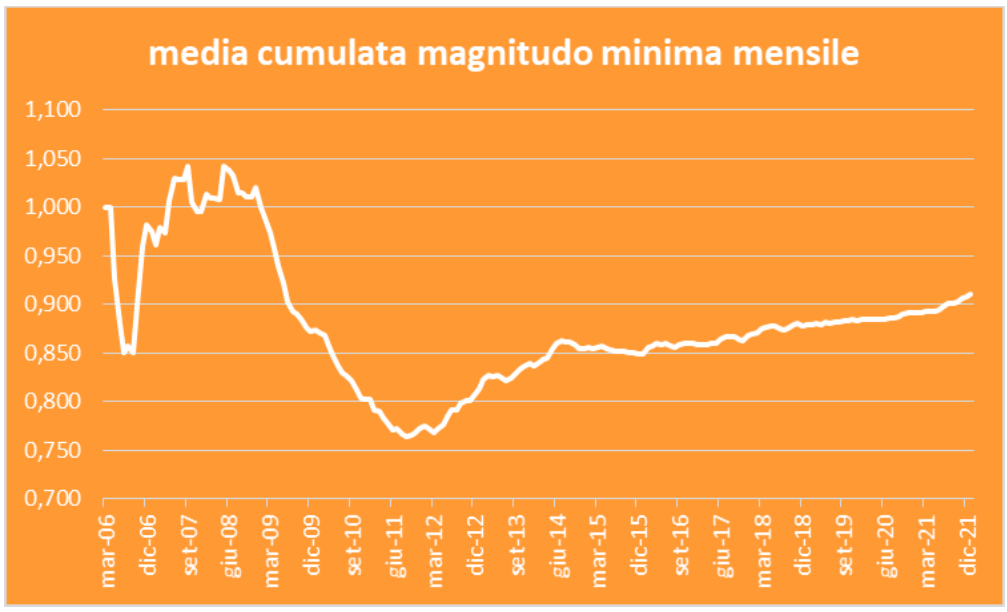
Figura 4 – Media cumulata magnitudo massima mensile



Magnitudo minima mensile dei terremoti nel bacino di Montereale

La magnitudo minima mensile dei terremoti è in leggero e continuo **aumento** da dicembre 2015

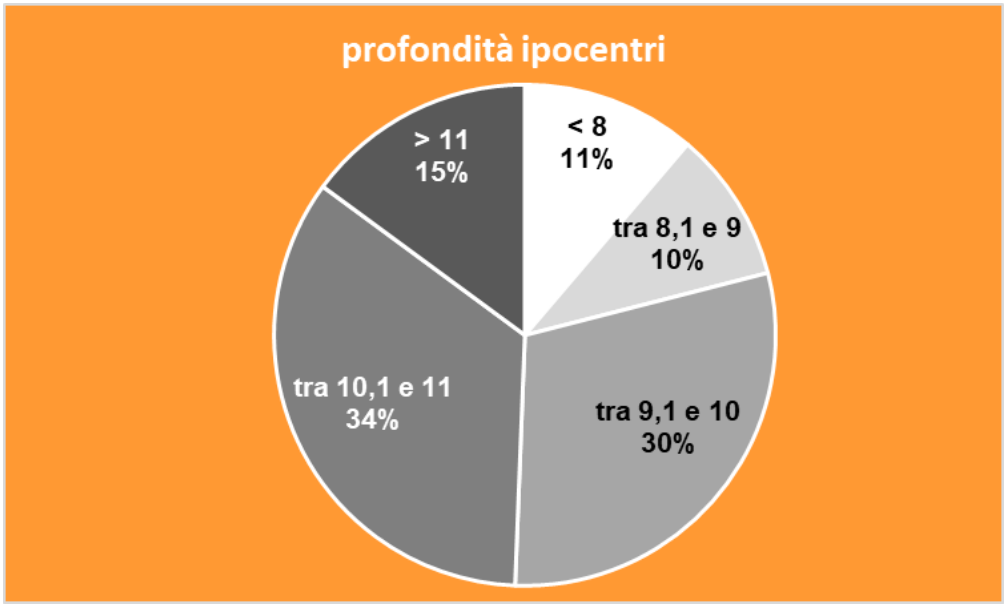
Figura 5 – Media cumulata magnitudo minima mensile



Profondità ipocentri dei terremoti nel bacino di Montereale

La maggior parte dei terremoti (64%) ha avuto ipocentro a profondità comprese tra 9 e 11 chilometri, valore **tipico** dell'Appennino

Figura 6 – Distribuzione profondità ipocentri



(fonte: Elaborazioni SCIENZE FORUM su dati del Centro nazionale terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; Database of individual seismogenic sources dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)